



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto **Progetto definitivo E45 Nodo stradale di Perugia.
Tratto Madonna del Piano - Collestrada".**

Procedimento **Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art.185, cc. 4
e 5, del D.Lgs.n.163/2006, per quanto applicabile ai
sensi dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023 con
Valutazione di incidenza ambientale ai sensi
dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e Piano di utilizzo
delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 del
D.P.R. 120/2017**

ID Fascicolo **9537**

Proponente **ANAS S.p.A.**

Elenco allegati **Parere della Commissione tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 813 dell'8
agosto 2023**

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 05/09/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 06/09/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 per quanto applicabile ai sensi dell'art. 225 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 c.d Codice appalti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTA la Delibera n. 121 del 21 dicembre 2001 con la quale il CIPE, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 443/2001 "Legge obiettivo: 1 Programma delle infrastrutture strategiche" e s.m.i., ha approvato il primo programma delle infrastrutture strategiche, che include nell'allegato 2, nell'ambito dei "Corridoi trasversali e dorsale appenninica" il complessivo sistema di infrastrutture denominato "Nodo di Perugia";

VISTA la Delibera CIPE n. 156 del 22 dicembre 2006 di approvazione, anche a fini della compatibilità ambientale, del progetto preliminare "*Nodo di Perugia – tratto Madonna del Piano-Collestrada*", con prescrizioni e raccomandazioni da recepire nella fase successiva di progettazione e in quella esecutiva

VISTA la nota del 22 febbraio 2023, acquisita con prot. MASE-27035 del 24 febbraio 2023, con cui la Società ANAS S.p.a. ha presentato istanza ai fini dell'avvio della procedura di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 185, commi 4 e 5, del D. lgs. 163/2006, alle prescrizioni e raccomandazioni disposte con la richiamata Delibera CIPE n 156/2006, per il progetto definitivo "*E45 Nodo stradale di Perugia. Tratto Madonna del Piano – Collestrada*", comprensivo di piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai fini della verifica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017, integrata con la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997;

CONSIDERATO che, con riferimento alle aree appartenenti alla Rete Natura 2000, l'intervento interferisce parzialmente con il sito ZSC IT5210025 "Ansa degli Ornari" e attraversa il sito ZSC IT5210077 "Boschi a farnetto di Collestrada";

VISTA la nota prot. MASE-32569 del 6 marzo 2023 con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA-VAS) la procedibilità per l'avvio dell'istruttoria di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 185, cc. 4 e 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per il progetto definitivo in questione, comprensivo di piano di utilizzo terre ai fini della verifica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017, integrata con la Valutazione di Incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/1997 e la contestuale pubblicazione della documentazione progettuale allegata alla predetta istanza del 22 febbraio 2023;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 22 febbraio 2023;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto la verifica di ottemperanza del progetto definitivo in esame, ai sensi dell'art. 225 del decreto legislativo 36/2023 e degli articoli 166 e 185 del D.Lgs. 163/2006, rispetto alle prescrizioni e raccomandazioni disposte con la Delibera CIPE n. 156 del 22 dicembre 2022, comprensiva della procedura di Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e la verifica del relativo piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017;

ACQUISITO al prot. MiTE-133479 del 14 agosto 2023 il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 813 dell'8 agosto 2023, costituito da n. 51 (cinquantuno) pagine;

CONSIDERATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 727 del 12 luglio 2023, comprensiva degli allegati 1 e 2, acquisita al prot. MASE-121940 del 25 luglio 2023 con la quale la Regione Umbria ha espresso "*parere favorevole al progetto definitivo dell'intervento E45 Nodo stradale di Perugia - Tratto Madonna del Piano – Collestrada*" con le prescrizioni, condizioni e osservazioni specificate nei pareri dei Servizi regionali competenti resi in merito al progetto in questione, di cui ai citati allegati 1 e 2;

CONSIDERATA in particolare la Determina Dirigenziale n. 6104 del 7 giugno 2023 (Allegato 1 della predetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 12 luglio 2023) con cui il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale, in qualità di Ente gestore dei siti ZSC interessati dagli interventi, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, ha espresso "*parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati*", nel rispetto di specifiche condizioni ambientali, come riportate alla pagina n. 35 del predetto parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 813 dell'8 agosto 2023, di cui la Commissione tecnica ha tenuto conto nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo;

CONSIDERATO che, con riferimento alla verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 185, cc. 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006, con il richiamato parere n. 813 dell'8 agosto 2023 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, ha ritenuto che *“sussiste una sostanziale coerenza del progetto definitivo “E45 Nodo stradale di Perugia. Tratto Madonna del Piano - Collestrada” con il progetto preliminare approvato con la Delibera CIPE 156 del 22 dicembre 2006;*

CONSIDERATO che con il richiamato parere n. 813 dell'8 agosto 2023, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, per le motivazioni riportate nella Tabella di ottemperanza da pagina 14 a pagina 28 del medesimo parere n. 813/2023, ha verificato *“l'ottemperanza del progetto definitivo alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera CIPE 156/2006 di approvazione del Progetto Preliminare”*, ritenendo quanto di seguito elencato, come più dettagliatamente riportato nella citata Tabella di ottemperanza:

- Ottemperate: nn. 3, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13;
- Non ottemperate: n.1 (*“Il Proponente rinvia al progetto esecutivo mentre è richiesta l'ottemperanza in sede di PD”*);
- Parzialmente ottemperate: n.2;
- Recepita per la fase di progetto definitivo e da ottemperare in verifica di attuazione Fase 1: n.4;
- Ottemperata per quanto di competenza, da verificare da parte degli Enti competenti: nn. 6, 7;
- Recepita negli elaborati del PD, da ottemperare prima dell'avvio dei lavori: n.14;

Con riferimento alle raccomandazioni:

- Recepite e ottemperate per quanto di competenza: nn. 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 19;
- Da recepire in sede di progetto esecutivo e prima dell'avvio dei lavori: nn. 3, 16;
- Di competenza altro Ente: nn. 1, 17 e 18;

CONSIDERATO che, con riferimento alla valutazione d'incidenza ambientale ai sensi del D.P.R.357/1997, con il richiamato parere n. 813 dell'8 agosto 2023, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, ha espresso parere *“positivo con riferimento al Livello II, in quanto si può concludere che il progetto non determinerà incidenza significativa con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie”*;

CONSIDERATO che con riferimento al piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi del D.P.R. 120/2017, con il richiamato parere n. 813 dell'8 agosto 2023, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, ha ritenuto che il piano *“contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al DPR 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del piano di utilizzo”* prima dell'avvio dei lavori, secondo i tempi di legge, come da condizione ambientale n. 3 del richiamato parere n. 813/2023;

PRESO ATTO che la durata del Piano di Utilizzo, di cui all'art. 14 comma 1 del D.P.R. 120/2017 è pari alla stessa durata dei lavori, stimata in 1460 giorni a partire dalla data di consegna dei lavori;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di verifica di ottemperanza, ai sensi degli articoli 166 e 185, commi 4 e 5, del decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile ai sensi dell'art. 225 del decreto legislativo 36/2023, alle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n. 156 del 22 dicembre 2006, per il progetto definitivo "*E45 Nodo stradale di Perugia. Tratto Madonna del Piano – Collestrada*", comprensivo della Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, con contestuale verifica del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017;

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 813 dell'8 agosto 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, in merito agli aspetti ambientali di competenza:

1. In ordine alla verifica dell'ottemperanza ai sensi dell'art. 185, cc. 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006 del progetto definitivo "*E45 Nodo stradale di Perugia. Tratto Madonna del Piano – Collestrada*" alle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n. 156 del 22 dicembre 2006 di approvazione del progetto preliminare:
 - sussiste una sostanziale coerenza del progetto definitivo in questione con il progetto preliminare approvato con la Delibera CIPE n. 156 del 22 dicembre 2006;
 - è verificata la non ottemperanza della prescrizione n.1 e la parziale ottemperanza della prescrizione n.2 della Delibera CIPE n. 156 del 22 dicembre 2006, la cui osservanza era prevista in fase di progettazione definitiva;
 - circa le altre prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera CIPE n. 156 del 22 dicembre 2006, sono ritenute ottemperate, da ottemperare nella successiva fase di progettazione esecutiva, da ottemperare da parte di altri Enti, come sopra richiamato e più dettagliatamente riportato nella Tabella di ottemperanza da pagina 14 a pagina 28 del parere stesso;
2. In ordine alla Valutazione di incidenza ambientale di livello II ai sensi del D.P.R. 357/1997, il progetto non determina incidenza significativa con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, comma 3 del presente decreto;
3. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto definitivo "*E45 Nodo stradale di Perugia. Tratto Madonna del Piano – Collestrada*", ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017, è verificato che il Piano di utilizzo contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi del

citato Decreto n. 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del Piano stesso, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, comma 4 del presente decreto.

Articolo 2

Condizioni ambientali

1. La Società proponente ANAS S.p.a. dovrà provvedere entro trenta giorni dalla data della notifica del presente provvedimento, a trasmettere a questo Ministero la documentazione al fine del completamento della verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni n. 1 e 2 della Delibera CIPE n. 156 del 22 dicembre 2006. La Società proponente dovrà altresì trasmettere il progetto esecutivo dell'intervento e la documentazione progettuale ai fini dell'avvio della procedura di Verifica di Attuazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile ai sensi dell'art. 225 del decreto legislativo 36/2023, per la verifica dell'osservanza alle condizioni ambientali da attuarsi nelle successive fasi progettuali e di realizzazione dell'intervento.
2. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza a tutte le prescrizioni, di cui alla Delibera CIPE n. 156 del 22 dicembre 2006, da ottemperare nelle successive fasi di progettazione e che saranno oggetto di Verifica di Attuazione, ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006 e/o da ottemperare con altri Enti.
3. Con riferimento alla Valutazione di incidenza ambientale, dovranno essere verificate le condizioni ambientali di cui ai nn 1 e 2, alle pagine n. 49 e 50 del parere n. 813 dell'8 agosto 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS. La Società proponente dovrà presentare la documentazione richiesta in sede di progettazione esecutiva; la stessa verrà valutata nell'ambito del procedimento di verifica di attuazione ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006 per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 225 del decreto legislativo 36/2023, con il coinvolgimento della Regione Umbria in qualità di Ente Gestore dei siti ZSC interessati dalle opere in questione.
4. Con riferimento al piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017, dovrà essere verificata la condizione ambientale di cui al numero 3, alla pagina n.50 del parere n. 813 dell'8 agosto 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS. La Società proponente dovrà presentare l'aggiornamento del piano stesso in forma definitiva prima dell'inizio dei lavori, secondo i termini di legge.

Articolo 3

Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale corredato del parere n. 813 dell'8 agosto 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).
2. Il presente decreto direttoriale corredato del parere n. 813 dell'8 agosto 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, verrà notificato alla Società ANAS S.p.A., al Ministero della cultura, all'ARPA Umbria e alla Regione Umbria, la quale comunicherà la pubblicazione del presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)